

Tonara. Fondi regionali Mandrolisai, sì agli interventi contro la crisi



L'incontro di ieri a Tonara [R.T.]

TONARA. Remundu Piras il 23 maggio del 1973 scrive una poesia nella quale fa riferimento all'attesa legge della montagna da parte delle comunità del centro Sardegna. Ieri, in occasione della visita a Tonara del presidente della Regione, Ugo Cappellacci, sembra arrivare una risposta concreta, a distanza di 40 anni. «La politica interverrà già dalla prossima riunione di Giunta - dice Cappellacci - riconoscendo ufficialmente l'area di crisi per il territorio della Barbagia e del Mandrolisai. Verrà avviato fin da subito un processo burocratico per imbastire un ragionamento proficuo attraverso la disponibilità di strumenti per la gestione delle risorse. Questo è un territorio che può vantare numerose peculiarità e con l'intervento da parte della Regione le imprese potranno avere una spinta decisiva e saranno sicuramente più incisive sul mercato».

I SINDACI. La visita di Cappellacci è una importante occasione per portare all'attenzione della politica i gravi problemi della Barbagia e del Mandrolisai. «È necessario un intervento urgente - dice il sindaco di Tonara, Pierpaolo Sau - per affrontare la situazione drammatica che stiamo vivendo». All'incontro ci sono i sindaci del territorio, produttori e imprenditori locali. L'intervento dell'area di crisi viene visto come un importante sostegno al settore agroalimentare che in queste zone vanta diverse eccellenze. «Vogliamo continuare a vivere nel cuore della Sardegna - dice Gigi Litarru, sindaco di Desulo e presidente della Comunità montana -. Speriamo che il rilancio dell'Isola riparta proprio da qui. L'agonia di questi territori va arginata con forza e noi siamo pronti a collaborare e aprire un tavolo tecnico con la Regione».

BITAS DELLA MONTAGNA. Gianni Pili, produttore di torrone, a nome di un gruppo di imprenditori, chiede che la Regione porti avanti un continuo dialogo con gli operatori: «Non bisogna sempre attendere la concomitanza delle campagne elettorali». Cappellacci annuncia che si impegna a soddisfare la richiesta del sindaco di Belvì Rinaldo Arangino perché la prossima edizione della Bitas venga organizzata qui.

Roberto Tangianu